

TRADATE Il Consiglio del consorzio accoglie la richiesta del Gat e avvia lo studio per realizzare un centro Osservatorio astronomico nel Parco Pineta, è cosa fatta

TRADATE - Ora le stelle non staranno più a guardare. Il consiglio del Consorzio che governa il Parco della Pineta ha deliberato di incaricare un professionista per progettare il nuovo osservatorio.

La notizia arriva nel bel mezzo di un periodo post elettorale che ha portato alla formazione di una nuova Giunta nonché alla conferma di Mario Clerici quale rappresentante provinciale del collegio tradatese. Proprio Clerici è stato fra i sostenitori di questa iniziativa: «Penso sia il coronamento di un lavoro cominciato quasi otto anni fa. per Tradate, ma credo per tutta la no-

stra zona, sarà una struttura di grandissima importanza». Struttura che, una volta ultimata, sarà affidata ai soci del Gruppo Astronomico Tradate (Gat), i promotori di un progetto che proprio ieri ha cominciato il suo iter. Dunque i soci del Gat, guidati dal presidente Cesare Guaita, stanno per vincere una loro battaglia e, con ogni probabilità, daranno poi vita a una struttura usufruibile non solo dagli addetti ai lavori ma anche dall'intera comunità.

Grazie, dobbiamo dirlo, al contributo regionale di circa 400 mila euro, cifra da impiegare non solo nella realizza-

zione dell'opera ma anche nella ristrutturazione dell'edificio che la ospiterà, punto d'arrivo, fra l'altro, di un percorso vita dal quale dovrebbe partire la valorizzazione di

La Regione dà un contributo economico per incentivare lo studio dei fenomeni celesti

questa vasta area verde.

Infatti l'osservatorio troverà la sua sede in una casa immersa nel verde, quasi al centro del Parco. Un edificio che sarà recuperato mantenendo

le sue caratteristiche originali e che potrà anche ospitare una serie di iniziative che comunque si collegheranno all'osservazione della volta celeste. Infatti i soci del Gat han-

no indicato quella zona non per caso.

Essa risponde a tutte le caratteristiche richieste quali la mancanza di illuminazione artificiale e soprattutto la tran-

quillità con la quale gli esperti potranno espletare il loro lavoro.

L'incarico al progettista, dunque, come colpo d'acceleratore ma anche come certezza che l'osservatorio si farà: «Ci sembra che questa sia una delle proposte contenute nel nostro programma elettorale - fa notare il sindaco Candiani - e per la quale ci siamo battuti nel corso degli anni. Credo che con l'osservatorio e la realizzazione del percorso pedonale all'interno della Pineta, si possa anche avviare un processo di riqualificazione così da offrire ai nostri concittadini la possibilità di usu-

fruire di questo prezioso polmone verde».

I tempi per la presentazione del progetto non sono stati fissati, dunque non è al momento ipotizzabile quando (è il caso di dirlo...) l'osservatorio vedrà la luce ma si ha ragione di credere che entro due-tre anni già ci potranno vedere gli effetti della decisione presa ieri dai componenti il direttivo del Consorzio. I quali stanno anche lavorando ad altre iniziative di carattere culturale e diffusionale per dare al parco della Pineta di Tradate e Appiano Gentile, il ruolo che merita.

Silvio Peron

TRADATE
Parco Pineta
12.5.2002